

Partecipazione E Ict Per Una Citt Vivibile

Con grande ed intensa emozione, il Centro Europeo per il Turismo presenta quest'anno la mostra "I Papi della Memoria. La storia di alcuni grandi Pontefici che hanno segnato il cammino della Chiesa e dell'Umanità". Curata da Mario Lolli Ghetti e realizzata in collaborazione con il Polo Museale di Roma, il Museo Nazionale di Castel Sant'Angelo, i Musei Vaticani e la Fabbrica di San Pietro. La mostra, dal titolo significativo, traccia, per vari aspetti, una linea di congiunzione tra epoche e fatti. La manifestazione infatti cade nell'anno del Cinquantenario del Concilio Vaticano II, il grande Sinodo pastorale aperto da beato Giovanni XXIII l'11 ottobre 1962 e chiuso dal venerato Paolo VI, l'8 dicembre 1965 e durante il settimo anno di Pontificato di Papa Benedetto XVI, cui la Mostra è dedicata. La ricorrenza importantissima del cinquantesimo anno dal Concilio, immancabilmente riporta alla memoria immagini della Basilica di San Pietro gremita dei Padri giunti da ogni parte del mondo e queste immagini invitano alla riflessione sui fatti e sui cambiamenti che ne sono scaturiti e che hanno contribuito in modo inequivocabile, a prendere coscienza della nostra identità di cristiani. Di questi fatti e di molti altri ancora, la mostra

intende recuperarne memoria, evidenziando, come gli aspetti innovativi, a volte rivoluzionari – dall’istituzione del Giubileo di Bonifacio VIII alla riforma del calendario di Papa Gregorio XIII, dalla trasformazione barocca della Città Eterna alla nascita delle Accademie, dall’aggiornamento della Chiesa del Concilio Vaticano II al Giubileo del 2000 – abbiano un carattere duraturo e continuo, al quale ormai sembriamo inevitabilmente abituati avendone forse dimenticato la portata innovativa. La Rassegna è quindi un percorso attraverso frammenti di memoria di fede, di scienza e di arte, ma anche del vissuto e dell’umanità dei Pontefici, del loro rapporto con i sommi artisti di tutte le epoche. È un viaggio tra i capolavori di grandi artisti provenienti dai maggiori musei d’Italia e le testimonianze grafiche, fotografiche e filmiche che hanno visto i Pontefici come protagonisti della storia e della cultura.

[GIUSEPPE LEPORE - Presidente Centro Europeo per il Turismo]

1065.18

365.890

ISIPM costituisce il primo “centro di competenza” a livello nazionale per tutti coloro che, operando all’interno di team di progetto, intendano qualificare e/o certificare le proprie conoscenze e competenze di project management. Questa guida vuole essere

1065.37
Il presente testo si propone di studiare i problemi

Bookmark File PDF Partecipazione E Ict Per Una Citt Vivibile

ambientali nel contesto delle principali teorie economiche micro e macro e del management – che nel complesso costituiscono il corpus teorico fondamentale dell'economia ambientale –, tenendo altresì in considerazione quelle fonti normative che trovano nella tutela dell'ambiente la loro principale ragion d'essere. Le domande fondamentali alla quale cerca di rispondere questo libro sono: Quanto inquinamento siamo disposti ad accettare? Quando è che l'inquinamento diventa troppo? Stiamo passando dal «green washing» all'«awareness washing»? Sviluppo sostenibile o sottosviluppo sostenibile? Dobbiamo dare un valore economico alla vita umana? Verrà evidenziato pertanto il forte contrasto esistente tra l'economia neoclassica e l'economia ecologica nel considerare le tematiche qui citate. Sono queste le domande centrali di partenza del libro e alle quali l'Autore tenta di dare risposta. Il libro sfida temi ora emergenti nei vari segmenti del sistema scolastico e formativo italiano e affronta argomenti per dare risposte ai seguenti quesiti: l'aula scolastica è ancora il solo ambiente in cui si incontrano studenti, insegnanti e apprendimenti? Il travaso nozionistico è ormai superato? Può essere ripensato il modo di fare e intendere la scuola? Esistono stimoli nuovi che risvegliano il desiderio del sapere nelle nuove generazioni? Quali strategie e metodologie didattico-inclusive per la scuola dei "Tutti Inclusi"? I temi evidenziano le difficoltà oggettive della scuola per affrontare le problematicità di inclusione di tutti gli alunni 2.0, le cause e le possibili strategie di miglioramento del dialogo educativo; indagano una scuola a misura del

Bookmark File PDF Partecipazione E Ict Per Una Citt Vivibile

futuro didattico e si confronta sulle nuove sollecitazioni che arrivano da più parti e che incalzano un ripensamento epocale del costruito di apprendimento innovativo ed inclusivo, del modo di fare e intendere la scuola, che sia dentro o fuori d'aula.

1520.709

PROGETTAZIONE SOSTENIBILE PARTECIPATA

collana diretta da Elena Mortola Prendete un paio di occhiali che vi restituiscano la visione bambina del mondo, indossateli e percorrete Roma. Lontani dalle trame che avvolgono la Capitale, inciamperete in opportuni

724.39

Il libro tratta a livello globale, europeo e nazionale le distorsioni della corruzione e della criminalità organizzata, con particolare riguardo al settore degli appalti pubblici; esamina il contesto in cui esse hanno potuto svilupparsi approfittando di falle della globalizzazione economica e finanziaria non adeguatamente valutate e contrastate dalle autorità competenti; approfondisce i processi di inquinamento che l'economia criminale compie sull'economia legale; narra la storia delle mafie nostrane, i loro legami internazionali e le loro tendenze evolutive; cita le principali tipologie di criminalità informatica, bancaria e finanziaria, analizza i nuovi modelli adottati dall'associazionismo criminale moderno e l'uso distorto dell'ICT anche a fini di spionaggio politico, industriale e sociale; espone l'involuzione della guerra che, tramite l'uso di

droni, diviene una vera e propria caccia all'uomo; individua le strategie di contrasto al rafforzamento del crimine.

244.1.61

571.4.7

Una pubblica amministrazione trasparente non solo pu migliorare la qualit della relazione con gli stakeholder e rafforzare la partecipazione democratica, ma permette anche di garantire una gestione pi efficiente e di raggiungere i propri obiettivi strategici efficacemente. Cosa vuol dire, dunque, essere trasparenti? Il presente White Paper risponde a questa domanda da angolature differenti: si apre con la descrizione delle politiche di trasparenza a livello internazionale e l'analisi dell'attuale contesto normativo ed istituzionale italiano. Successivamente, le autrici affrontano il rapporto tra trasparenza e ruolo delle tecnologie nelle pubbliche amministrazioni proponendo un modello di misurazione di trasparenza, accessibilit e interattivit dei siti istituzionali delle pubbliche amministrazioni: il "cubo della trasparenza". I test del modello sui siti dei Comuni capoluogo di Provincia italiani e delle Regioni italiane mostrano alcune misure sintetiche di trasparenza e offrono alcuni spunti di riflessione sui prossimi passi. Se non colleghiamo esplicitamente il concetto di partecipazione a un concetto umano di città limitiamo il discorso a un elenco di metodi e

procedure che cercano di rendere protagonisti i cittadini, laddove i protagonisti il più delle volte restano inconsapevoli dei processi di crescita delle città e dei suoi valori. Maieutica, coinvolgimento attivo dei cittadini e approfondimento metodologico sono la base dei processi partecipativi per una città vivibile. Negli ultimi anni c'è stata una notevole crescita della comunità del software open source, la quale ha elaborato vari strumenti di comunicazione e collaborazione: dai blog, ai wiki, alle mailing list e ai social network. Lo scambio d'informazioni tra progettisti ed esperti, ma soprattutto tra progettisti e attori coinvolti nel processo progettuale e cioè amministratori, finanziatori, cittadini interessati, può avvenire anche nello spazio virtuale e cioè in rete con un allargamento dei partecipanti al processo progettuale comprese associazioni organizzate e singoli cittadini, in qualche modo investiti dal progetto in questione. La Biourbanistica, attraverso l'introduzione del concetto di ipercomplessità e quello di una architettura strutturata in chiave biologica, dà vita ad un nuovo modello scientifico. Tale modello considera l'organismo urbano come una forma emergente di una complessità irriducibile al funzionalismo lineare, per analizzare la quale è richiesto l'utilizzo di una metodologia interdisciplinare fondendo insieme, sotto la prospettiva epistemologica della complessità, contributi multidisciplinari anche (apparentemente)

molto distanti tra loro. ANTONIO CAPERNA Architetto e Dottore di Ricerca in Progetto Urbano Sostenibile. Le sue attuali ricerche sono finalizzate alla riformulazione epistemologica dell'urbanistica (verso la biourbanistica) e all'applicazione del Biophilic Design al progetto urbano. ALESSANDRO GIANGRANDE Ha insegnato "Teoria dei modelli per la progettazione" presso l'Università di Roma "La Sapienza" (1973-1992). Nel 1993 di è trasferito all'Università Roma Tre dove ha insegnato "Analisi e valutazione ambientale", "Progettazione e pianificazione sostenibile" e "Tecniche di valutazione ambientale di piani e progetti". Ha diretto il laboratorio TIPUS (Tecnologie Informatiche per il Progetto Urbano Sostenibile) del Dipartimento di Studi Urbani e ha svolto numerose ricerche ed esperienze professionali nel campo della progettazione partecipata. PAOLO MIRABELLI lavora al CNR, Istituto di Tecnologie della Costruzione, sede di Milano: Information and Communication Technologies; precedentemente ha lavorato presso l'Università di Roma Tre, laboratorio di Tecnologie dell'Informazione per il Progetto Urbano Sostenibile. La sua formazione è in Architettura orientata alle nuove tecnologie, tema su cui ha collaborato a ricerche e pubblicazioni dal 1983 con didattica in vari corsi tra cui il Master PISM. ELENA MORTOLA Ha insegnato Metodologia Progettuale e CAAD presso l'Università di Roma

“La Sapienza” (1883-1992). Dal 1993 insegna “Progettazione Architettonica Assistita dal Computer” nell’Università Roma Tre, dove ha coordinato il Master internazionale di II livello “Progettazione interattiva sostenibile e multimedialità”. Ha collaborato con molte Università italiane e straniere e ha svolto numerose ricerche ed esperienze professionali nel campo della progettazione partecipata.

PROGETTAZIONE SOSTENIBILE PARTECIPATA

collana diretta da Elena Mortola Importante è mantenere una base di residenti vitale e creativa, come osserva Oriele Orlando “Recenti studi da parte di importanti istituzioni mondiali hanno dimostrato come una fonte di guadagno, quale il turismo, se non opportunamente suffragata dal vissuto connettivo delle popolazioni del posto, genera uno sfruttamento indiscriminato di risorse naturali ed artistiche e un maggior inquinamento, è per questo che sempre più oggi si parla di ecoturismo, ovvero la formula per la salvaguardia del patrimonio ambientale, artistico, ma soprattutto della memoria storica e sociale degli abitanti, che vengono resi attori consapevoli, e non semplici comparse”... Dal visioning di un corsista “La strada provinciale che da Santa Margherita va a Portofino è stata chiusa al traffico ormai da qualche anno, fatta eccezione per i mezzi di soccorso, i motorini, le auto dei residenti ed i piccoli bus elettrici. Osservo che a

differenza di dieci anni fa tutte le persiane delle abitazioni lungo la strada duca degli Abruzzi sono aperte: un immenso stupore mi assale quando mi accorgo che l'abbassamento del livello della strada ha ridato vita a quelle case che erano soffocate dall'asfalto e dalle automobili...Portofino pullula di gente e di nuove idee, come la scuola di composizione musicale "Fabrizio De Andrè" che ha aperto i battenti nel teatrino comunale. Sono le cinque ed il sole sembra non voler smettere di illuminare Portofino..." ELENA MORTOLA Ha insegnato Metodologia Progettuale e CAAD presso l'Università di Roma "La Sapienza" (1883-1992). Dal 1993 insegna "Progettazione Architettonica Assistita dal Computer" nell'Università Roma Tre, dove ha coordinato il Master internazionale di II livello "Progettazione interattiva sostenibile e multimedialità". Ha collaborato con molte Università italiane e straniere e ha svolto numerose ricerche ed esperienze professionali nel campo della progettazione partecipata. ALESSANDRO GIANGRANDE Ha insegnato "Teoria dei modelli per la progettazione" presso l'Università di Roma "La Sapienza" (1973-1992). Nel 1993 si è trasferito all'Università Roma Tre dove ha insegnato "Analisi e valutazione ambientale", "Progettazione e pianificazione sostenibile" e "Tecniche di valutazione ambientale di piani e progetti". Ha diretto il laboratorio TIPUS (Tecnologie Informatiche

per il Progetto Urbano Sostenibile) del Dipartimento di Studi Urbani e ha svolto numerose ricerche ed esperienze professionali nel campo della progettazione partecipata. ROMINA PERITORE, architetto urbanista, dottore di ricerca in “Politiche territoriali e progetto locale” (Università Roma Tre). è stata docente di Valutazione economica dei piani urbanistici e territoriali, ha svolto attività di docenza all’Università Roma Tre e ha svolto collaborazioni per società, Enti, Istituti di ricerca nel campo della valutazione delle politiche urbane e degli studi di fattibilità.

Smart City (Smart Community o Città Intelligente) si riferisce ad un ambiente urbano in grado di agire attivamente ed efficacemente per migliorare la qualità della vita dei propri cittadini attraverso l’impiego diffuso e innovativo delle Tecnologie dell’Informazione e della Comunicazione (ICT). Obiettivo di questo testo è presentare le linee guida principali della proposta della Comunità Europea in tale ambito, la sintesi di quanto della proposta europea è stato recepito a livello normativo in Italia, lo scostamento eventualmente rilevato tra quanto previsto dalla Comunità Europea e quanto proposto in ambito nazionale italiano e la stima dei punti di forza e di debolezza individuati comparando le diverse normative. In aggiunta, si propone di elencare alcune considerazioni in merito alle principali iniziative avviate, descrivendo lo stato

dell'arte e lo stato di avanzamento in merito all'effettiva realizzazione dei progetti proposti fino ad oggi (maggio 2013).

This book discusses the impact of information and communication technologies (ICTs) on organizations and on society as a whole. Specifically, it examines how such technologies improve our life and work, making them more inclusive through smart enterprises. The book focuses on how actors understand Industry 4.0 as well as the potential of ICTs to support organizational and societal activities, and how they adopt and adapt these technologies to achieve their goals. Gathering papers from various areas of organizational strategy, such as new business models, competitive strategies and knowledge management, the book covers a number of topics, including how innovative technologies improve the life of the individuals, organizations, and societies; how social media can drive fundamental business changes, as their innovative nature allows for interactive communication between customers and businesses; and how developing countries can use these technologies in an innovative way. It also explores the impact of organizations on society through sustainable development and social responsibility, and how ICTs use social media networks in the process of value co-creation, addressing these issues from both private and public sector perspectives and on national and international

levels, mainly in the context of technology innovations.

Le site d'éditeur Giuffrè indique : "In questo volume si cerca di affrontare alcuni specifici aspetti delle vicende italiane, con un taglio che integra, nella prospettiva della storia costituzionale, la storia della stessa Costituzione repubblicana. In esso si cerca di mettere in evidenza soprattutto come nel nostro ordinamento non si sia mai avuto un vero Stato dei partiti, ma viceversa un particolare tipo di partitocrazia sregolata, che ha continuato a persistere, in forme peculiari, anche quando le formazioni politiche presenti nel sistema prima del 1992- 93 sono scomparse nella crisi di regime. Il crollo del tradizionale sistema dei partiti, che aveva dato vita al patto costituzionale del 1948, ha comportato nel tempo lo scivolamento verso una forma di democrazia non partecipata, meramente elettorale e basata, da un lato, su istanze plebiscitarie e carismatiche, dall'altro su forme di accentramento burocratico, che ne hanno attenuato progressivamente (ed in modo pericoloso) valore e standard in un quadro di indebolimento della stessa coesione comunitaria e sociale, riflettendosi sugli stessi problemi strutturali dell'ordinamento. In questo specifico ambito appare evidente come lo stesso assetto della Costituzione italiana del 1948 risulti in crisi, cosicché la Carta costituzionale, dopo circa sessanta anni di vigenza, appare a dir poco

'snervata' e al limite della rottura materiale, nonostante essa si inserisca nell'ambito del tessuto unitario del diritto costituzionale europeo e di questo formi un tassello parziale. Il dibattito sulla natura dell'ordinamento, che ha anche coinvolto i supremi organi costituzionali, rivela l'alternativa tra perlomeno due idee della rappresentanza democratica e dello stesso Stato sociale difficilmente conciliabili tra loro e con lo stesso parco valoriale rappresentato dal patto costituzionale."

Dopo una sezione introduttiva che tratta le definizioni, le politiche e gli strumenti utilizzati a livello europeo per lo sviluppo e la classificazione di una smart city, il volume presenta un ricco atlante delle smart city, una selezione di esempi

This book discusses the latest advances in the research and development, design, operation, and analysis of transportation systems and their corresponding infrastructures. It presents both theories and case studies on road and rail, aviation, and maritime transportation. Further, it covers a wealth of topics, from accident analysis, intelligent vehicle control, and human-error and safety issues to next-generation transportation systems, model-based design methods, simulation and training techniques, and many more. Special emphasis is placed on smart technologies and automation in transport, as well as the user-centered, ergonomic, and sustainable design of transportation systems. The book, which is based on the AHFE 2020 Virtual Conference on Human Aspects of Transportation, held on July 16–20, 2020, mainly addresses the needs of transportation system designers, industrial designers,

Bookmark File PDF Partecipazione E Ict Per Una Citt Vivibile

human-computer interaction researchers, civil and control engineers, as well as vehicle system engineers. Moreover, it represents a timely source of information for transportation policy-makers and social scientists whose work involves traffic safety, management, and sustainability issues in transport.

[Copyright: f29965fa37bdaddecb4df1e93edbe464](https://www.pdfdrive.com/partecipazione-e-ict-per-una-citt-vivibile-pdf-free.html)